

Il corso è inserito nel programma ECM del Ministero della Salute come attività formativa residenziale n. 157-175292 per n. 100 partecipanti di tutte le professioni. Il corso ha ottenuto **n 8.5 crediti** formativi. L'assegnazione dei crediti è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo (ovvero il 100% delle ore previste da programma), alla verifica dell'apprendimento e al rilevamento delle presenze. La frequenza sarà verificata in entrata e in uscita per tutta la durata del Corso.

È necessario compilare e restituire in Segreteria, alla fine dei Lavori, i questionari di valutazione da ritirare all'atto della registrazione. Ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi ECM, è necessario compilare la scheda di registrazione in tutte le sue parti inserendo chiaramente nome, cognome, codice fiscale, indirizzo e disciplina. Al termine dei Lavori sarà consegnato a tutti i presenti un attestato di partecipazione.



CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - PROVIDER N. 157



Sede Legale ed Operativa: Viale Aldo Moro, n. 71 - 73100 Lecce
Tel/Fax: +39.0832.304994 - Mobile +39.331.4243392
ecm@formedica.it - www.formedica.it



As.I.Qu.A.S

Associazione Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria e Sociale

In collaborazione con AGENAS, Roma, Agenzia Sicurezza Regione Toscana, Firenze, Agenzia Sanitaria Regionale delle Marche, Ancona, Direzione Salute Regione Molise, Campobasso, LUISS Business School, Roma, RISORSA, Univ. "Sapienza", Roma, AO "San Camillo Forlanini", Roma, AO "San Giovanni Addolorata", Roma, AO "G. Brotzu" Cagliari, AOP "Umberto I", Roma, AO "Santa Maria" Terni.

Seminario Nazionale As.i.qu.a.s

Qualità dell'assistenza 20.25: dimensioni, prospettive, driver. Un percorso da costruire assieme.



Roma, 19 novembre 2016

Sala "Folchi", AO "San Giovanni Addolorata",
Piazza San Giovanni in Laterano, Roma

8,5 CREDITI FORMATIVI

Qualità dell'assistenza 20.25: dimensioni, prospettive, driver. Un percorso da costruire assieme.

PREMESSA

Come As.I.Qua.S., Associazione Italiana per la Qualità delle Cure Sanitarie e Sociali, abbiamo raccolto l'esperienza culturale e scientifica della SIQUAS-VRQ e ci poniamo l'obiettivo di costruire un percorso di ricerca/intervento con gli operatori sanitari e sociali sulle diverse dimensioni della qualità dell'assistenza, sull'analisi degli strumenti operativi (con relativi gradi di evidenze) per la loro concreta implementazione e sui driver fondamentali di una policy nazionale sulla qualità.

Porteremo in discussione il nostro framework culturale emerso in alcuni workshop tenutisi nell'ultimo biennio per un ulteriore arricchimento affinché diventi la base comune, ma non esclusiva, attraverso la quale la nostra Associazione si presenta alla comunità scientifica, ai cittadini e alle istituzioni pubbliche. Alcuni di questi strumenti in alcuni casi SIQUAS-VRQ li aveva già formalizzati con raccomandazioni e linee guida.

Grazie anche all'impegno della SIQUAS-VRQ alcuni dei temi/strumenti della Qualità sono diventati non solo elementi entrati nel lessico comune dell'agire sanitario quotidiano (efficacia, sicurezza, appropriatezza, ecc.), ma si sono "istituzionalizzati" e consolidati sia attraverso norme legislative (es. accreditamento, gestione del rischio, ecc) sia attraverso strutture ad hoc (uffici qualità, uffici rischio clinico, organismi tecnicamente accreditanti, ecc).

Ma in questi ultimi anni il tema della qualità sembra essersi appannato risucchiato dalle logiche esclusivamente economicistiche che hanno pervaso le organizzazioni sanitarie. Eppure la Siquas aveva già sottolineato il rischio di questa deriva introducendo il tema della sostenibilità nel Congresso di Grado e promuovendo la nascita del movimento di Slow Medicine per una medicina sobria, rispettosa e giusta. Questa pervasività dell'economicismo, nelle realtà regionali ed aziendali è l'oggetto fondamentale delle discussioni tra professionisti e manager/politici.

È quindi giunto il momento di una riflessione per attualizzare gli obiettivi dell'Associazione. È questo lo spirito con il quale, in un'ottica di sinergia attiva con le altre organizzazioni e Società Scientifiche impegnate sui temi suddetti, l'Associazione Italiana per la Qualità delle Cure Sanitarie e Sociali ha organizzato questo evento.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

SESSIONE I

AsIQuAS per la qualità delle cure

Moderatori: **Silvia Scelsi, Michele Loiudice**

08,30 – 08,50

Il Framework scientifico e culturale di AsIQUAS:

Francesco Di Stanislao

08,50 – 09,10

L'integrazione per la qualità delle cure:

Giorgio Banchieri

09,10 – 09,30

La formazione e la ricerca per la qualità delle cure: **Vincenzo O. Palmieri**



SESSIONE II

Appropriatezza

Moderatori: **Ugo De Paula, Mara Cazzetta**

09,30 – 09,50

Clinical Pathway: evidenze

Massimiliano Panella

09,50 – 10,10

Clinical pathway e governance clinica

Alberto Deales

10,10 – 10,30

Assessment organizzativo e Clinical pathway: l'esperienza della AO "G. Brotzu"

Vanessa Serafini

10,30 – 10,50

Il percorso del paziente oncologico, dalla diagnosi alle cure palliative

Franco D'Ignazio, Olga Martelli



SESSIONE III

Sicurezza

Moderatori: **Stefania Greghini, Susanna Sodo**

10,50 – 11,10

Governance clinica e risk management: evidenze e criticità

Riccardo Tartaglia

11,10 – 11,30

L'integrazione delle attività di controllo del rischio infettivo tra ospedale e territorio, le Infezioni Correlate all'Assistenza:

Antonio Silvestri

11,30 – 11,50

La gestione del rischio clinico in Chirurgia:

Francesco Venneri

11,50 – 12,10

ERAS e Lean Model Organisation: la Qualità per i professionisti e i manager

Maurizio Dal Maso

12,10 – 12,20 Pausa

SESSIONE IV

Assistenza centrata sul paziente

Moderatori: **Tatiana Pipan, Barbara Giudiceandrea**

12,20 – 12,40

Il ruolo delle associazioni dei pazienti nell'umanizzazione delle cure:

Antonella Celano

12,40 – 13,00

Cartella Clinica e consenso informato:

Anna Santa Guzzo

13,00 – 13,20

Empowerment del paziente: il progetto "scuola per pazienti esperti":

Rosario Gagliardi

13,20 – 14,00 Discussione e Conclusioni



SESSIONE V

Tavoli di discussione

14,30 – 16,00 Ogni tavolo:

a) Raccoglie le opinioni in merito alle relazioni presentate sull'oggetto del tavolo;

b) Discute le indicazioni (per l'oggetto del tavolo) degli strumenti/interventi presentati nel framework individuando ulteriori strumenti/interventi indicando eventuali evidenze in merito

c) Presenta in plenaria i risultati del tavolo

| TAVOLO | OGGETTO | COORDINATORI |
|----------|---------------------|--|
| Tavolo 1 | Framework* | Tatiana Pipan, Caterina Amoddeo |
| Tavolo 2 | Appropriatezza | Ugo De Paula, Mara Cazzetta, Jessica Moller |
| Tavolo 3 | Sicurezza | Riccardo Tartaglia, Franco D'Ignazio |
| Tavolo 4 | Centralità paziente | Susanna Priore, Anna Santa Guzzo |

• CON ESCLUSIONE DELLE TRE DIMENSIONI DISCUSSE NEI TAVOLI 2-4.

16,00 – 17,45

Presentazione lavori tavoli, sintesi lavori

Francesco Di Stanislao, Silvia Scelsi, Vincenzo Ostilio Palmieri, Tatiana Pipan, Caterina Amoddeo, Ugo De Paula, Jessica Moller, Mara Cazzetta, Riccardo Tartaglia, Franco D'Ignazio, Susanna Priore, Anna Santa Guzzo,

17,45 – 18,00

Conclusioni appuntamenti futuri
VERIFICA DI APPRENDIMENTO